

Dedicazione del Duomo

Nella diocesi di Milano, la terza domenica di ottobre si celebra la festa della Dedicazione o consacrazione della cattedrale. Questa «festa del Duomo» trova il suo vero motivo nella definizione di «cattedrale» e cioè di «chiesa dove si trova la cattedra del vescovo», dalla quale egli come pastore guida la Chiesa di Milano attraverso le celebrazioni liturgiche più solenni dell'anno liturgico, l'annuncio della Parola di Dio e il suo Magistero per sostenere ogni fedele e l'intera comunità cristiana a vivere nel mondo secondo il Vangelo. Il Duomo di Milano, più che simbolo di una città, rappresenta l'unità della Chiesa

ambrosiana attorno al suo vescovo. La Parola di Dio, attraverso i brani della Sacra Scrittura di questa celebrazione, diventa luce che guida la preghiera, invita alla conversione, orienta alle decisioni, perché l'intera comunità diocesana si rinnovi nel dono della comunione per la sua missione nel mondo. In particolare, emergono l'immagine della roccia e della pietra viva, che rimandano alla centralità di Gesù Cristo per l'autenticità e la solidità della Chiesa. Nessuna casa può resistere alle intemperie della storia senza le fondamenta solide piantate nella roccia; nessun tempio può essere edificato senza quella pietra angolare che dà stabilità all'intero edificio. Questa roccia e questa pietra è Gesù Cristo, perché il Dio della pace ha ricondotto dai morti lui, il Pastore grande delle pecore. In lui c'è stabilità, vittoria sulla morte, la guida sicura di tutto il gregge, il compimento delle promesse di Dio verso il suo popolo. E mediante Cristo ogni discepolo, unito a lui, viene impiegato come pietra viva di quell'edificio spirituale dal quale si eleva a Dio un sacrificio di lode. Questo tempio santo è la Chiesa, il corpo di Cristo, presente nella storia degli uomini perché continui a compiersi la volontà del Padre e venga il suo regno, operando nella quotidianità ciò che è a lui gradito per mezzo di Gesù Cristo. Il mistero della sua presenza e azione nella Chiesa è accompagnato anche dal segno di coloro che «vegliano su di voi e devono renderne conto» (Eb 13, 17). È il segno di Gesù buon Pastore che attraverso il ministero episcopale continua a rendere «perfetti in ogni bene» i suoi discepoli, perché possano compiere la sua volontà e portare frutti secondo il Vangelo.

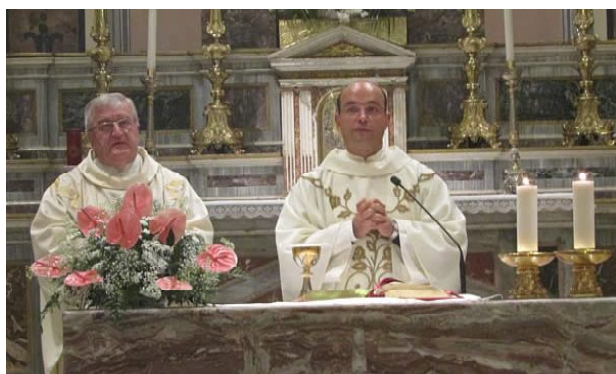
GIORNATA MISSIONARIA 2019

SABATO 26 OTTOBRE ORE 20.30

**VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA
PRESIEDUTA DALL'ARCIVESCOVO
PRESSO IL DUOMO DI MILANO.**

**Durante la Veglia riceverà il mandato
don Giuseppe Morstabilini**

*(partenza ore 18.00 dalla p.zza chiesa di
Cassago. Iscrizioni in segreteria parrocchiale)*



DOMENICA 27 OTTOBRE ORE 11.00

**S.MESSA PRESIEDUTA DA
DON ADRIANO VALAGUSSA**

**Presentazione e Mandato al nuovo
Consiglio Pastorale Parrocchiale.**

*Sono invitati anche i membri del Consiglio
Affari Economici e del Consiglio dell'oratorio*

*ore 12.30 Pranzo in oratorio
(iscrizioni in oratorio entro il 24 ottobre)*

*ore 15.00 Testimonianza missionaria di
don Adriano Valagussa in oratorio*

BENEDIZIONI NATALIZIE

LUNEDÌ 28 OTTOBRE

INIZIO DELLE BENEDIZIONI NATALIZIE

Assemblea liturgica

DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO

ATTO PENITENZIALE

Fratelli carissimi, nel Duomo, costruito in mezzo alle nostre case e ai nostri ambienti di lavoro, si rivela il mistero della Chiesa radunata attorno a Cristo e chiamata a essere riflesso luminoso del suo volto: con fede, riconosciamo i nostri peccati e invociamo la misericordia del Signore.

Tu, vita e luce dei credenti, che sei l'unico fondamento su cui si innalza il tempio di Dio: Kyrie, eléison.

Tu, pienezza di verità e di grazia, che edifichi la tua Chiesa con pietre vive: Kyrie, eléison.

Tu, Pastore grande, che offri la vita per le tue pecore e ci rendi perfetti in ogni bene: Kyrie, eléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore.**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Con pietre vive ed elette tu edifichi, o Dio, alla tua gloria un tempio eterno; effondi la tua santità sulla nostra cattedrale e fa' che quanti in essa invoceranno il tuo nome sperimentino il conforto della tua protezione. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura della prima lettera di san Pietro apostolo.
(2,4-10)

Carissimi, avvicinandovi a Cristo, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso. Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo. Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. Un tempo voi eravate non-popolo, ora invece siete popolo di Dio; un tempo eravate esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.
Parola di Dio.

SALMO

R. Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre. *Sal 117*

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre». **R.**

Apritemi le porte della giustizia: vi entrerò per ringraziare il Signore. La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo! Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Vi benediciamo dalla casa del Signore. Il Signore è Dio, egli ci illumina. **R.**

EPISTOLA

Lettera agli Ebrei. *(13, 15-17. 20-21)*

Fratelli, per mezzo di Gesù offriamo a Dio continuamente un sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome. Non dimenticatevi della beneficenza e della comunione dei beni, perché di tali sacrifici il Signore si compiace. Obbedite ai vostri capi e state loro sottomessi, perché essi vegliano su di voi e devono renderne conto, affinché lo facciano con gioia e non lamentandosi. Ciò non sarebbe di vantaggio per voi. Il Dio della pace, che ha ricondotto dai morti il Pastore grande delle pecore, in virtù del sangue di un'alleanza eterna, il Signore nostro Gesù, vi renda perfetti in ogni bene, perché possiate compiere la sua volontà, operando in voi ciò che a lui è gradito per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Santo è il tempio di Dio, campo che egli coltiva, e costruzione da lui edificata.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Luca. *(6, 43-48)*

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda. Perché mi invocate: "Signore, Signore!" e non fate quello che dico? Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che,

costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia. Venuta la piena, il fiume investì quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Questo è il tempio del Signore, edificato dal sommo sacerdote. Acceda il popolo al santuario e canti un canto nuovo: «Gloria a te, Signore, Dio onnipotente».

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, il Signore è la luce che illumina la nostra vita: con fede, invochiamo la sua misericordia ed eleviamo le nostre invocazioni.

Dona alla tua Chiesa pace e unità

Per la nostra Chiesa ambrosiana, perché, appoggiata a Cristo, roccia sicura di salvezza, prosegua con cuore rinnovato lungo la strada dell'amore e della vera libertà: preghiamo

Per la società civile, perché superi la logica opportunistica dello sfruttamento e della prevaricazione, e difenda la dignità di ogni persona: preghiamo.

Per i cresimandi, perché lo Spirito Santo che oggi riceveranno, diventi per loro impegno a testimoniare la loro fede e, a mettersi al servizio dei fratelli più bisognosi: ti preghiamo

Accogli nella tua casa, o Signore, i nostri fratelli defunti Maiolo Rosina e Perego Andrea. Guidali verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo.

Per tutti noi, perché, confidando unicamente nel Signore, camminiamo nel mondo come «figli della luce», con il cuore rivolto ai beni eterni: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio forte ed eterno, che vivi e operi in tutta la tua creazione, proteggi con speciale benevolenza il nostro duomo costruito secondo la tua volontà e a te dedicato; vi si infranga ogni avverso potere e lo Spirito Santo doni ai tuoi figli di offrirti il servizio di una coscienza pura e di un cuore lieto e operoso. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Da te riceviamo, o Padre, il pane e il vino che ora ti offriamo; vieni e anima con la tua santificante presenza il tempio che ci hai donato di edificare alla tua gloria e sii per noi tutti sostegno e difesa in ogni momento della nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Il Signore Gesù ha reso partecipe la sua Chiesa della sovranità sul mondo che tu gli hai donato e l'ha elevata alla dignità di sposa e di regina. Alla sua arcana grandezza si inchina l'universo perché ogni suo giudizio terreno è confermato nel cielo. La Chiesa è la madre di tutti i viventi, sempre più gloriosa di figli generati ogni giorno a te, o Padre, per virtù dello Spirito Santo. È la vite feconda che in tutta la terra prolunga i suoi tralci e, appoggiata all'albero della croce, si innalza al tuo regno. È la città posta sulla cima dei monti, splendida agli occhi di tutti, dove per sempre vive il suo Fondatore. Ammirati da tanta bellezza, uniamo la nostra voce al canto che risuona nella Gerusalemme celeste e insieme con gli angeli e con i santi gioiosamente inneggiamo: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Tutto il popolo come un sol uomo si radunò a Gerusalemme; venne il sacerdote coi leviti e consacrarono l'altare del Signore per offrirvi olocausti al nostro Dio.

ALLA COMUNIONE

«Ho ascoltato la preghiera che mi hai rivolto – dice il Signore –, ho consacrato questa casa che mi hai costruito e vi porrò il mio nome per sempre».

DOPO LA COMUNIONE

Il popolo a te consacrato, o Dio vivo e vero, ottenga i frutti e la gioia della tua benedizione e, poiché ha celebrato questo rito festoso, ne riceva i doni spirituali. Per Cristo nostro Signore.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni. (20, 24-29)

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne il Signore Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Cristo Signore è risorto! **Rendiamo Grazie a Dio!**

DOMENICA 20 OTTOBRE - SOLENNITÀ DELLA DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO
RENDETE GRAZIE AL SIGNORE, IL SUO AMORE È PER SEMPRE - Lc 6,43-48/(LIT.ORE I SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Rigamonti Mario e Clementina)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano e *Presentazione dei Battezzandi di domenica 27 ottobre* (suffr. Casiraghi Enrico - Valagussa Antonietta - Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina fam. Oggioni e Cassago - fam. Bottaro e Todaro - Citterio Vittoria e Cattaneo Giacomo)
- ore 11.00 ◀ S.Messa solenne e S.Cresima amministrata da mons. Carlo Faccendini, Abate della Basilica di S.Ambrogio, Milano**
(suffr. Corbetta Salvatore - Valnegri Michele e Alfio)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)

LUNEDÌ 21 OTTOBRE - VEDANO TUTTI I POPOLI LA GLORIA DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Viganò Pietro - Colombo Cherubina Scaccabarozzi Angelo, Angela e suor Angela)
- ore 20.30 S.Messa in chiesetta dell'oratorio

MARTEDÌ 22 OTTOBRE - MEMORIA DI S.GIOVANNI PAOLO II
LA MIA DIFESA È NEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE - SIGNORE, VERI E GIUSTI SONO I TUOI GIUDIZI

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Giussani Natalina)
- ore 21.00 *"Ottobre Missionario" - Incontro sul Sinodo dell'Amazzonia*
relatore Girolamo Fazzini - presso Auditorium di Casatenovo

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE - MEMORIA DI S.LUIGI GUANELLA
SULLE TUE VIE, SIGNORE, TIENI SALDI I MIEI PASSI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Ciceri Giuseppe - Valli Maria Teresa)

VENERDÌ 25 OTTOBRE - MEMORIA DEL BEATO CARLO GNOCCHI
FAMMI ABITARE, SIGNORE, NEL TUO LUOGO SANTO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
- ore 20.30 S.Rosario in chiesetta dell'oratorio
- ore 21.00 *"Ottobre Missionario" - serata musicale - presso Casa dell'economia di Lecco*

SABATO 26 OTTOBRE - IL SIGNORE REGNA: ESULTI LA TERRA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Bergamini Silvia - Bossetti Serafino suor Maria Rita Bossetti - Fumagalli Corrado - Galonna Mario - Giussani Giuseppina - Valnegri Alfio e Michele - Magni Angela - Riva Chiara vivi e def. classe 1952 - Corti Ilario, Confalonieri Vincenzina Cossetta Giorgio - Puccio Giuseppe)

DOMENICA 27 OTTOBRE - I DOPO LA DEDICAZIONE - "IL MANDATO MISSIONARIO"

ANNUNCIATE A TUTTI I POPOLI LE OPERE DI DIO - Mt 28,16-20 - (LIT ORE II SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo - Pozzi Giuseppina - Molteni Amedeo Elia e suor Clelia - Marelli Maria)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Colzani Ugo - Giussani Giovanni - Martinelli Matilde Viganò Enrica e Viscardi Carlo - Corbetta Niccolò - Rigamonti Giuseppe e Sironi Teresa)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Tentori Pieranna e fam. - Giovenzana Angelo Corbetta Giuseppe e Motta Dorina)

nel pomeriggio: Castagnata in oratorio

- ore 16.00 ◀ SS.Battesimi in chiesa parrocchiale
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
- ore 20.30 *Rosario Missionario presso il Santuario di Campofiorengo*

Offerte: settimana euro 123,60 - domenica 13/10 euro 458,55
candele euro 120,10